

Al via Bologna Empowering Talent: cosa faranno i 10 nuovi talenti selezionati

Ma.Fer e Crif aprono le porte da 7 al 17 aprile a studenti o neolaureati, tra i 22 e i 29 anni, con forti competenze digitali, ottima conoscenza delle materie Stem, ma anche capacità relazionali e tanta voglia di cimentarsi e imparare



Bologna, 7 aprile 2025 - **Una scommessa sui nuovi talenti.** Ma anche un percorso immersivo tra imprese, territorio ed eccellenze. Così **Bologna Empowering Talent**, giunta alla sua **seconda edizione**, torna a puntare sulle **nuove generazioni**: da oggi fino al 17 aprile **dieci giovani studenti** e neolaureati, arrivati nella città felsinea da tutto il Paese e non solo, **lavoreranno in gruppo** su sfide di innovazione proposte dalle aziende partecipanti, cioè MA.FER e Crif, utilizzando metodologie di open innovation. Il progetto, promosso da Città metropolitana e Comune nell'ambito del progetto BIS - Bologna Innovation Square e del servizio Bologna for Talent, vede inoltre la collaborazione di Fondazione Golinelli, Almacube Innovation hub e incubatore dell'Università di Bologna, Confindustria Emilia Area Centro, e il patrocinio dell'Università.

Le sfide

Nel dettaglio, MA.FER propone **una sfida legata alla valorizzazione dei dati nella mobilità ferroviaria**. L'azienda, parte del gruppo Tper, raccoglie quotidianamente una grande quantità di dati: l'obiettivo è **trasformarli in un asset strategico per migliorare i processi decisionali**, supportare la **gestione** e la **manutenzione** dei **sistemi ferroviari** e rendere il trasporto su rotaia sempre più efficiente.



7 aprile 2025

Pagina 2 di 2

Crif, invece, lancia una **sfida sul tema dei dati** e delle **nuove strade digitali** per raggiungere nuovi clienti: l'azienda vuole esplorare modalità innovative per rendere le proprie soluzioni accessibili a nuovi segmenti di utenti, ampliando i canali di distribuzione e sfruttando strumenti digitali avanzati come interfacce conversazionali e nuove applicazioni multimediali.

Il territorio

Ma l'esperienza non finisce qui. 'Bet', infatti, garantisce inoltre **una copertura significativa delle spese di alloggio, vitto e attività di scoperta del territorio**. Scoperta del territorio, sì: **i giovani talenti visiteranno** infatti, nel corso dei prossimi dieci giorni, **alcuni luoghi** che si caratterizzano per tradizione e innovazione, come il **Tecnopolo**, il **Mercato Ritrovato**, la **Rocchetta Mattei**, il **Museo del Patrimonio Industriale** e l'**Opificio Golinelli**. "I ragazzi saranno impegnati per dieci giorni in alcune challenge su cui lavoreranno con le imprese – spiega Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica, attrattività, innovazione, imprese e start-up –. Questa 'scommessa' sui giovani talenti conferma ulteriormente la strategia progressista della nostra città".

Chi sono i partecipanti

I **dieci ragazzi** selezionati provengono da **Bologna, Montecchio Emilia** (Reggio Emilia) **Forlì**, Catania, Borgo San Lorenzo (Firenze), Lucera (Foggia), Taranto, Sassari e Zhytomyr (Ucraina) e hanno tutti **tra i 22 e i 29 anni**. Nel corso di questi dieci giorni, avranno così la possibilità di **vivere l'innovazione sul campo** e scoprire cosa significa lavorare su progetti reali a fianco di aziende all'avanguardia, applicando la metodologia del **design thinking** per trasformare le idee in soluzioni concrete. Lo scorso anno, su 13 partecipanti, **undici hanno poi trovato inserimento nelle tre imprese che hanno aderito al progetto**.